



SEGRETERIE REGIONALI DELL'UMBRIA

- Alle Forze Politiche dell'Umbria
- Alle Istituzioni locali umbre
- Alle Aziende di Trasporto Pubblico Locale

LORO SEDI

Quale prospettiva dal 2020 per il TPL su Gomma, ma non solo, in Umbria?

Le OO.SS. Regionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA-CISAL interrogano le Forze politiche dell'Umbria candidate al prossimo nuovo suo Governo e le Aziende Locali di TPL su Gomma.

Il futuro occupazionale del settore TPL e lo sviluppo economico dei territori dipendono dal collegamento diretto dell'interno del Paese con il resto del mondo, che ha bisogno di pianificazione, programmazione e realizzazione. E' urgente intervenire nel trasporto delle persone, mettendo fine al caos del trasporto collettivo e in particolare del trasporto pubblico locale.

I provvedimenti ultimi della Regione Umbria di taglio del 5% del valore finanziato per il TPL su base annua, concentrato in soli due mesi, ne è l'emblema. Gravi disagi per cittadini, territori lasciati isolati dal servizio di Trasporto Pubblico su gomma e lavoratori in ferie forzate (125 turni/giorno tagliati). Trasporto Ferroviario anch'esso ridimensionato.

Sono evidenti la necessità di ridare dignità e forza ad un settore che la politica, a tutti i livelli, troppo spesso trascurata e la necessità di mettere ordine nel quadro normativo di riferimento anche e soprattutto rispetto alla modalità di assegnazione dei servizi.

Le gare per l'assegnazione dei servizi stanno producendo incertezza e confusione soprattutto rispetto alle garanzie di mantenimento dei livelli normativi e retributivi delle lavoratrici e dei lavoratori anche alla luce delle interpretazioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti che hanno di fatto depotenziano il contenuto della norma indebolendo la clausola sociale nel settore

In questi anni le gare, laddove svolte, hanno prodotto solo enormi e lunghissimi contenziosi e pochi o nessun miglioramento dell'efficienza dei servizi stessi provocando invece grandi ricadute sulle condizioni di lavoro e sulle retribuzioni dei lavoratori.

L'Umbria non è indenne a tutto ciò. Serve una programmazione approfondita del settore TPL che veda tutte le parti sociali impegnate, ciascuna per il proprio ruolo, verso un futuro sostenibile in ambito ambientale, occupazionale, economico e della qualità del servizio, collegato a ammodernamento e costruzione di opere infrastrutturali funzionali.

Il sindacato si rende disponibile al confronto in modo costruttivo, la politica e le parti imprenditoriali sono chiamate ad esprimersi in occasione di un incontro che avrà luogo in data

10 ottobre 2019 dalle ore 10,00

presso Park Hotel Ponte San Giovanni - Perugia.

Le Segreterie Regionali

Filt-Cgil

Fit-Cisl

Uiltrasporti

Faisa-Cisal

Marco Bizzarri

Gianluca Giorgi

Stefano Cecchetti

Paolo Bonino